



Per MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 2023 mercoledì della seconda settimana di Avvento

VANGELO: Mt. 11,28-30

In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Il Signore Gesù non ci abbandona ed è sempre desideroso di stare con noi e condividere la nostra quotidianità. Quando siamo stanchi per la durezza della vita, quando ci sentiamo delusi perché ci ritroviamo da soli, quando siamo nel buio perché non riusciamo a trovare la verità che dà senso ai nostri giorni, quando abbiamo paura perché ci pare che intorno ci sia solo morte e silenzio, quando siamo avviliti perché non riusciamo a superare i nostri limiti, possiamo correre da Lui e non disperare perché è un Dio pieno di misericordia e dal cuore accogliente. Accettare il suo invito e andare da Lui significa lasciare tutto ciò che inutilmente ci appesantisce, ciò che lega la nostra anima alla terra per renderla leggera, per consentirle di alzarsi in volo e di essere tutta riempita dalla sua presenza, liberamente. Il cammino si fa più sicuro e spedito, perché anche la fatica e il sudore acquistano il sapore dell'amore che accompagna, un amore che mette le ali al cuore, come dice Isaia:
... quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi (Is.40,21).
Gesù ci affida il "suo" giogo, quel giogo che Lui ha preso per primo su di sé: l'amore totale fino al dono di se stesso. Accogliamo con fiducia e responsabilità il "suo" giogo, che è anche comunione con Lui e con tutte le persone che incontriamo; così la nostra vita condivisa ci permetterà di affrontare con cuore più sollevato le fatiche e le sfide di ogni giorno. Con Gesù potremo camminare per il mondo e dare speranza spargendo semi di fraternità... di salvezza vera.

*Signore, accogliamo con gioia questa nuova giornata
con la certezza che tu ci accompagni
e ci dai la forza di superare le difficoltà che incontreremo.
E' bello sentire che sei un Dio preoccupato per noi, i tuoi figli
e ti offri per alleviare le nostre fatiche e i nostri affanni.
Donaci il tuo abbraccio con il tuo "giogo" d'amore,
aiutaci a diventare, a nostra volta, dono per gli altri
e luogo nel quale possano trovare ristoro.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro